

Il Sindaco

Via G. Casarotti n. 31
38024 PEIO
0463-754059
0463-754465
sindaco@comune.peio.tn.it
comune@pec.comune.peio.tn.it



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento

Peio, lì 16 giugno 2017.

Prot. n. 3126

Egregio
DR. ITTIOLOGO NATURALISTA
LORENZO BETTI
Via Fratelli Fontana, 34/H
38122 - TRENTO

Pec: hydrobiologica@pec.it

Oggetto: Impianti idroelettrici sul torrente Noce, denominati "Maso CASTRA" e "Maso di CONTRA" sullo scarico della centrale di Cogolo Pont", (Note Tecniche)

Come da Vostre precedenti richieste di chiarimento, si inviano le presenti brevi note riguardanti gli aspetti tecnici legati alla gestione delle due Centrali di Maso Contra e Maso Castra sul torrente Noce nel comune di Peio, in particolare:

- 1) Eliminazione dei fenomeni di "Hydropeaking" nell'alveo del torrente Noce non dovuti al DMV.
 - 2) Rilascio di 400 l/s alla vasca di presa HDE, possibili soluzioni tecniche a favore della sua stabilità e successiva sperimentazione.
- 1) In riferimento all'eliminazione degli "Hydropeaking" nell'alveo del torrente Noce non dovuti al DMV, è necessario premettere che le due centrali di Contra e di Castra in oggetto derivano esclusivamente le acque turbinate da HDE, rilasciate allo scarico della esistente Centrale di Cogolo Pont. Il loro funzionamento è pertanto legato alla quantità di acqua che HDE turbina nella centrale di monte.

Per evitare le situazioni di instabilità in fase di avviamento delle due centrali di Maso Contra e Maso Castra, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- A. **Diminuzione dei tempi di apertura degli scarichi sincroni in fase di avviamento delle turbine, per permettere il trasferimento quasi simultaneo dell'acqua derivata dallo scarico HDE.**
- B. **Abbassamento dei livelli di esercizio delle rispettive vasche di carico degli impianti di Maso Contra e Maso Castra, per limitare l'immediatezza degli sfiori, causati dai seppur brevi tempi di sfasamento nella partenza delle macchine di ciascun impianto.**

A seguito dei suddetti provvedimenti sono stati ridotti gli sfiori alla vasca di carico di monte presso la centrale Hde di Cogolo, sia per numero che per entità, al punto che gli unici fenomeni di "Hydropeaking" registrabili sono dovuti a interruzioni esclusivamente di carattere eccezionale.

Il Sindaco

Via G. Casarotti n. 31

38024 PEIO

0463-754059

0463-754465

sindaco@comune.peio.tn.itcomune@pec.comune.peio.tn.it**COMUNE DI PEIO**

Provincia di Trento

Ovviamente gli accorgimenti adottati possono essere attuati fino al massimo della portata turbinabile di concessione pari a 9.000 l/s. Qualora la portata turbinata da HDE nella centrale di monte risultasse superiore a tale nostra massima portata turbinabile per le centrali sottostanti di Contra e Castra, (e di Cusiano), non ci è dato quali gestori delle nostre centrali a cascata, nessuna possibilità di intervento per limitare gli ulteriori picchi in alveo.

2) In riferimento al rilascio aggiuntivo ed imposta dal Servizio APPA della Provincia di Trento, di 1/s 400 alla vasca di presa HDE in tutte le fasi di attività di Hde, si premette che per convogliare a fiume tale quantità di acqua per mezzo della tubazione di scarico, è stato realizzato nella parete in calcestruzzo un foro laterale al flusso del diametro di m 0,12 posto ad una profondità di m 1,46 dalla sommità dello sfioratore, in conformità al progetto concessionato ed autorizzato.

Vista la limitata dimensione e volumetria di tale vasca di presa, durante l'esercizio della derivazione, si determinano vortici che impediscono la condizione ottimale di riempimento e calma della vasca fino al livello stabilito di sfioro; l'instabilità accertata del pelo libero non assicura la costante erogazione dei 400 l/s. Per garantire la quantità di acqua prescritta, è stato necessario per garantire il rilascio previsto, azionare la saracinesca dello scarico di fondo modulandola in funzione delle perturbazioni presenti in vasca che sono legati alla quantità di acqua transitante nel canale di carico.

Per assicurare il costante rilascio dei 400 l/s e per poterli anche misurare, si propone di adottare la seguente soluzione tecnica strutturale e stabilizzante:

- a) Sostituzione della saracinesca manuale dello scarico di fondo con una saracinesca con attuatore SAR (di regolazione) a comando elettrico con trasmettitore di posizione, comprensiva anche di volantino manuale di emergenza.**
- b) Posizionamento di uno stramazzo di misura sulla tubazione φ 1400 di scarico a fiume.**
- c) Posizionamento di una sonda di livello a pressione collegata al comando di modulazione della saracinesca di cui al punto a).**

Cordiali saluti.

**IL SINDACO**
Dalpez Angelo